



Fondolavoro

Avviso n. 01/2014
Accesso al Conto
Formazione
Aziendale/Aggregato



Fondolavoro

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la Formazione Continua
delle Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese

AVVISO N. 01/2014

ACCESSO AL CONTO FORMAZIONE AZIENDALE/AGGREGATO

- ▶ APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
26/09/2014
- ▶ MODIFICATO/INTEGRATO DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 22/06/2016
- ▶ MODIFICATO/INTEGRATO DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 25/11/2016
- ▶ MODIFICATO/INTEGRATO DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 11/05/2017



INDICE

INDICE.....	2
Premessa.....	3
ARTICOLO 1 – OGGETTO.....	4
ARTICOLO 2 – REQUISITI.....	6
ARTICOLO 3 – DURATA.....	7
ARTICOLO 4 – DESTINATARI.....	8
ARTICOLO 5 – RISORSE FINANZIARIE E REGIME DI AIUTI.....	8
ARTICOLO 6 – FINANZIAMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE IN DEROGA.....	10
ARTICOLO 7 – COSTI AMMISSIBILI.....	11
ARTICOLO 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO.....	12
ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO.....	15
ARTICOLO 10 – TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	16
ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PIANO FORMATIVO.....	17
ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO.....	18
ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL RENDICONTO DEL PIANO FORMATIVO E CONTROLLI.....	20
ARTICOLO 14 – TUTELA DELLA <i>PRIVACY</i>	22
ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	23
ARTICOLO 16 – NORME DI SALVAGUARDIA.....	23
ARTICOLO 17 – INFORMAZIONI.....	23
ARTICOLO 18 – MODULISTICA.....	24
APPENDICE MODULISTICA CONTO FORMAZIONE AZIENDALE/AGGREGATO.....	24
ESECUZIONE PIANO FORMATIVO.....	25
CERTIFICAZIONE RENDICONTO PIANO FORMATIVO.....	27

PREMESSA

“Fondolavoro - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua delle Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese”, in conformità con le disposizioni di cui all’art. 118 della Legge n. 388/2000 e normativa collegata, promuove e finanzia la realizzazione di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali, concordati e condivisi con le parti sociali riconducibili ai soci di Fondolavoro ovvero U.G.L. - Unione Generale del Lavoro ed U.N.S.I.C. - Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori, a beneficio dei datori di lavoro ad esso iscritti e loro lavoratori.

Per enti attuatori s’intendono le persone giuridiche (comprese le ditte individuali) regolarmente accreditate all’apposito albo istituito e tenuto da Fondolavoro, espressamente preposte alla elaborazione, presentazione, esecuzione e rendicontazione delle attività formative finanziate da Fondolavoro medesimo.

- S’intendono per enti beneficiari i datori di lavoro regolarmente iscritti a Fondolavoro, cui versano, per il tramite di I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, il contributo integrativo per l’assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria dei propri lavoratori, di cui alla Legge n. 845/1978 e normativa collegata.

Per revisori legali s’intendono le persone fisiche e giuridiche (società) di cui al Decreto Legislativo n. 39/2010 e normativa collegata, iscritte nello specifico registro istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze e accreditate all’apposito albo istituito e tenuto da Fondolavoro, espressamente preposte alla certificazione delle spese sostenute e procedure applicate per la realizzazione delle attività formative finanziate da Fondolavoro medesimo.

Al fine di conseguire efficacemente il proprio oggetto sociale, Fondolavoro mette a disposizione degli enti beneficiari uno strumento agile, efficiente e trasparente, con cui realizzare

attività formative rivolte ai propri lavoratori, per consentire un'agevole pianificazione delle attività formative rivolte ai propri lavoratori, utilizzando le pertinenti risorse finanziarie effettivamente maturate, accreditate periodicamente da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

Attraverso il conto formazione aziendale/aggregato, ogni ente attuatore, su espressa delega (mandato con rappresentanza) dell'ente beneficiario, può stabilire, a propria discrezione, tempi, contenuti e metodi dei piani formativi settoriali, territoriali, aziendali nei campi della formazione che interessano (approccio *bottom up*), purché in conformità con le disposizioni espressamente indicate nel presente avviso nonché nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative.

Si invitano, pertanto, gli enti attuatori a presentare a Fondolavoro apposita istanza di finanziamento dei piani formativi, sulla base delle prescrizioni specificamente riportate nel presente avviso e nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative, a valere sulle risorse finanziarie effettivamente maturate, accreditate periodicamente da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza Sociale.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Oggetto del presente avviso è il finanziamento di piani formativi settoriali, territoriali, aziendali presentati dagli enti attuatori, su espressa delega degli enti beneficiari interessati, anche in forma aggregata, a valere sulle risorse effettivamente maturate, accreditate periodicamente da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di competenza degli enti beneficiari medesimi.

I piani formativi devono soddisfare i fabbisogni di apprendimento dei lavoratori degli enti beneficiari.

I piani formativi devono essere articolati in uno o più progetti formativi e prevedere una serie di attività complementari, armonizzate in una struttura organica, come di seguito specificato:

- preparazione:
 - o indagini/ricerche/analisi preliminari;
 - o ideazione/progettazione;
 - o pubblicizzazione/promozione;
 - o selezione/orientamento;
- esecuzione:
 - o docenza/codocenza;
 - o tutoraggio;
 - o coordinamento;
 - o monitoraggio/valutazione;
 - o bilancio/certificazione delle competenze;
 - o diffusione/trasferimento dei risultati.

Le modalità di erogazione della formazione possono essere:

- in aula ovvero frontale anche con docente/codocente in postazione remota (videoconferenza);
- sul luogo di lavoro;
- a distanza (in autoapprendimento);
- in affiancamento/addestramento;
- all'aperto.

In ogni progetto formativo sono, peraltro, consentite modalità multiple di erogazione della formazione.

Gli enti attuatori sono tenuti a mettere a disposizione di Fondolavoro, su sua espressa richiesta, tutto il materiale documentale realizzato su supporto cartaceo e/o multimediale, nell'ambito dei piani formativi finanziati, significando che detto materiale può essere utilizzato per attività direttamente/indirettamente connesse con le finalità statutarie di Fondolavoro medesimo.

In conformità con le disposizioni normative specificamente vigenti, sono consentite le attività formative riconducibili ad adempimenti cogenti previsti dalla legislazione nazionale.

ARTICOLO 2 - REQUISITI

Requisiti degli enti beneficiari:

- risultare formalmente iscritti a Fondolavoro, senza che sia *medio tempore* intervenuta revoca, cessazione o sospensione dell'iscrizione medesima;
- non trovarsi in condizioni di conflitto d'interessi reale/potenziale/apparente con Fondolavoro, con gli enti attuatori e i revisori legali;
- aver conferito espressa delega (mandato con rappresentanza), ad un ente attuatore regolarmente accreditato allo specifico albo di Fondolavoro, senza che sia *medio tempore* intervenuta revoca, cessazione o sospensione dell'ente attuatore medesimo.

Requisiti degli enti attuatori:

- non trovarsi in nessuna condizione di difficoltà, come definita dalle vigenti disposizioni normative comunitarie e nazionali;
- applicare, nei confronti dei propri lavoratori, la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e le condizioni retributive/contributive previste dalle leggi in vigore, dai pertinenti contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi sottoscritti;
- non trovarsi in condizioni di conflitto d'interessi reale/potenziale/apparente con Fondolavoro, con gli enti beneficiari e i revisori legali;
- aver acquisito espressa delega (mandato con rappresentanza), da almeno 1 (uno) ente beneficiario regolarmente iscritto a Fondolavoro.

Requisiti dei piani formativi:

- numero delle ore di formazione non inferiore a 4 (quattro);
- numero dei lavoratori che partecipano al piano formativo non inferiore a 5 (cinque), nella fattispecie di accesso al conto formazione aziendale (coinvolgimento di lavoratori di un solo ente beneficiario);
- numero dei lavoratori che partecipano al piano formativo non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 500 (cinquecento), nella fattispecie di accesso al conto formazione aggregato (coinvolgimento di lavoratori di due o più enti beneficiari);
- importo del finanziamento richiesto non inferiore a € 3.000,00 (tremila/00) e comunque entro i limiti d'impegno finanziario di cui al successivo art. 5, nella fattispecie di accesso al conto formazione aziendale (coinvolgimento di lavoratori di un solo ente beneficiario);
- importo del finanziamento richiesto non inferiore a € 3.000,00 (tremila/00) e non superiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) e comunque entro i limiti d'impegno finanziario di cui al successivo art. 5, nella fattispecie di accesso al conto formazione aggregato (coinvolgimento di lavoratori di due o più enti beneficiari).

L'insussistenza anche di uno solo dei requisiti di accesso sopra evidenziati comporta inderogabilmente la decadenza dell'istanza di finanziamento e l'inammissibilità del piano formativo.

di finanziamento e l'inammissibilità del piano formativo.

ARTICOLO 3 - DURATA

Il piano formativo ammesso a finanziamento deve necessariamente essere avviato e concluso entro 18 (diciotto) mesi di calendario a far data dalla formale notifica della concessione del contributo, a pena di decadenza del finanziamento medesimo.

Un'eventuale proroga deve essere debitamente motivata ed espressamente autorizzata da Fondolavoro, su espressa richiesta dell'ente beneficiario. L'istanza di proroga della durata del piano formativo deve pervenire, a pena di nullità, entro 30 (trenta) giorni di calendario antecedenti alla data ultima di conclusione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fondolavoro@legalmail.it ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro.

ARTICOLO 4 - DESTINATARI

Destinatari dei piani formativi sono esclusivamente i lavoratori degli enti beneficiari, per i quali sussiste l'obbligo del versamento del contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria dei lavoratori medesimi, di cui alla Legge n. 845/1978 e normativa collegata.

La sostituzione/integrazione/cessazione dei lavoratori che partecipano ai piani formativi è consentita alle condizioni e con le modalità espressamente stabilite dal manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative.

ARTICOLO 5 - RISORSE FINANZIARIE E REGIME DI AIUTI

I contributi concessi ed erogati da Fondolavoro, nell'ambito del conto formazione aziendale/aggregato oggetto del presente avviso, non sono assoggettati alla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, non sussistendo i requisiti di selettività e discrezionalità della misura agevolativa ovvero trattandosi di mera rifusione di somme versate dagli enti beneficiari.

Le risorse finanziarie disponibili, per ciascun ente beneficiario, ammontano almeno al 70% (settanta%) del saldo attivo evidenziato dal proprio estratto conto I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza Sociale. Per ogni ente beneficiario è, altresì, disponibile l'intero importo (100%)

delle risorse rinvenienti da altri fondi interprofessionali per mobilità.

In difetto di delega (mandato con rappresentanza) ad un ente attuatore, le risorse finanziarie ripartite (accreditate) da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza sociale ovvero rinvenienti da altri fondi interprofessionali per mobilità, di competenza dell'ente beneficiario, sono allocate d'ufficio nella disponibilità del conto di sistema di Fondolavoro.

Al momento in cui la delega viene formalmente conferita da un ente beneficiario ad un ente attuatore, essa diventa operativa e produce i suoi effetti sulle risorse finanziarie di competenza dell'ente beneficiario mandante, se ed in quanto effettivamente acquisita e validata da Fondolavoro sul proprio sistema informatico. In tal caso, sono trasferiti nella disponibilità dell'ente attuatore mandatario, nelle aliquote anzidette, tutti gli importi accantonati dell'ente beneficiario mandante dalla data della sua iscrizione a Fondolavoro, purché non impegnati per il finanziamento di attività formative nell'ambito del conto di sistema.

Parimenti, nella fattispecie di delega conferita ad un ente attuatore successivamente ad un atto di revoca di delega pregressa ad altro ente attuatore, l'efficacia decorre dalla data della sua effettiva acquisizione e validazione da parte di Fondolavoro sul proprio sistema informatico. In questo caso, le risorse finanziarie di competenza dell'ente beneficiario mandante, accantonate sino alla data di acquisizione e validazione della revoca da parte di Fondolavoro sul proprio sistema informatico, restano nella disponibilità dell'ente attuatore mandatario di provenienza.

Altresì, in presenza di formale delega ad un ente attuatore, regolarmente acquisita da Fondolavoro, le risorse finanziarie allocate nel conto formazione aziendale/aggregato e non impegnate per la realizzazione di attività formative entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo all'anno di ripartizione

(accreditamento), da parte di I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza Sociale ovvero da altri fondi interprofessionali per mobilità, sono irrevocabilmente trasferite nella dotazione di spesa del conto di sistema.

ARTICOLO 6 - FINANZIAMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE IN DEROGA

Fondolavoro, sulla base di formale richiesta dell'ente attuatore, può approvare istanze di finanziamento di piani formativi presentate dall'ente attuatore medesimo, su espressa delega degli enti beneficiari interessati, anche in forma aggregata, pure in difetto di disponibilità di risorse finanziarie ripartite (accreditate) da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza sociale ovvero rinvenienti da altri fondi interprofessionali per mobilità. Ricorrendo tale fattispecie, i pertinenti contributi sono erogati da Fondolavoro, anche in forma dilazionata, se e nella misura in cui è verificata la disponibilità di risorse finanziarie ripartite (accreditate) da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza sociale ovvero rinvenienti da altri fondi interprofessionali per mobilità. L'erogazione dei contributi, in questo caso, non può protrarsi oltre il termine di 24 (ventiquattro) mesi di calendario decorrenti dalla data di approvazione del rendiconto del piano formativo da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro. Alla scadenza del predetto termine temporale, le risorse finanziarie afferenti ai sussidi concessi, eventualmente non disponibili, sono irrevocabilmente stornate da Fondolavoro, decadendo il diritto al pagamento dell'ente attuatore. Il finanziamento di attività formative in deroga comporta, senza eccezione alcuna, a pena di decadenza dei contributi assegnati, l'obbligo degli enti beneficiari interessati di non revocare l'iscrizione a Fondolavoro sino all'erogazione dei finanziamenti concessi ovvero, in difetto di disponibilità di risorse finanziarie, sino a 24 (ventiquattro) mesi di calendario decorrenti dalla data di approvazione del rendiconto del piano

formativo da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro.

ARTICOLO 7 - COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili a finanziamento e relativi massimali sono espressamente specificati nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative. Essi sono suddivisi, in base alla tipologia, in macrovoci di spesa:

- macrovoce A: preparazione;
- macrovoce B: esecuzione;
- macrovoce C: costi indiretti di gestione e funzionamento.

I costi riconducibili alla macrovoce A non possono, in nessun caso, eccedere, in presentazione e rendicontazione del piano formativo, il 10% (dieci%) del valore totale del piano formativo, rappresentato dalla sommatoria delle tre macrovoci di spesa.

Parimenti, i costi di cui alla macrovoce C non possono mai superare, in presentazione e rendicontazione del piano formativo, il 10% (dieci%) della sommatoria delle macrovoci A e B (costi diretti).

Pertanto:

- $\text{macrovoce A} \leq 0,1 * (\text{macrovoce A} + \text{macrovoce B} + \text{macrovoce C})$;
- $\text{macrovoce C} \leq 0,1 * (\text{macrovoce A} + \text{macrovoce B})$.

Non è tassativamente ammessa la compensazione tra voci di spesa in rendicontazione del piano formativo.

Altresì, fatta eccezione per le attività di docenza/codocenza, tutoraggio e coordinamento, è consentita la delega a soggetti terzi delegati/partner delle attività contemplate dal piano formativo, purché nell'ambito di formali contratti di scambio, per un importo massimo non superiore al 20% (venti%) del valore

economico del piano formativo, rappresentato dalla sommatoria delle tre macrovoci di spesa.

Con particolare riferimento alle attività di docenza/codocenza in a distanza ovvero all'acquisto di servizi formativi di terze parti, si applicano le disposizioni specificamente stabilite dal manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative.

ARTICOLO 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

Le domande di finanziamento dei piani formativi, a valere sulle risorse del conto formazione aziendale/aggregato oggetto del presente avviso, possono essere presentate in ogni momento dagli enti attuatori, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fondolavoro@legalmail.it, da un indirizzo di posta elettronica certificata ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro.

In particolare, le istanze di finanziamento devono tassativamente risultare corredate, a pena di decadenza, della documentazione in appresso elencata:

- a) istanza di finanziamento del piano formativo debitamente sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore;
- b) accordo tra le parti sociali per la condivisione del piano formativo debitamente sottoscritto dalle rappresentanze nazionali/territoriali/settoriali dei soci di Fondolavoro ovvero U.N.S.I.C. - Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori e U.G.L. - Unione Generale del Lavoro;
- c) formulario per la presentazione del piano formativo debitamente sottoscritto dal rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore, recante, tra l'altro, la rappresentazione, in dettaglio, delle attività svolte per il 100% delle ore previste da ciascun progetto formativo;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e normativa collegata, attestante:

- che il piano formativo oggetto della domanda di finanziamento non è stato finanziato da altri fondi interprofessionali né risulta beneficiario di altri finanziamenti pubblici ovvero di altri finanziamenti di Fondolavoro;
- che l'ente attuatore non si trova in nessuna condizione di difficoltà, come definita dalle vigenti disposizioni normative comunitarie e nazionali;
- che l'ente attuatore applica, nei confronti dei propri lavoratori, la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e le condizioni retributive/contributive previste dalle leggi in vigore, dai pertinenti contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi sottoscritti;
- che l'ente attuatore non si trova in condizioni di conflitto d'interessi reale/potenziale/apparente con Fondolavoro, con gli enti beneficiari e i revisori legali;
- che per gli amministratori/titolari dell'ente attuatore non sussistono carichi pendenti ovvero sentenze passate in giudicato per reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale;
- che per gli amministratori/titolari dell'ente attuatore e loro familiari/conviventi, ai fini della concessione del finanziamento da parte di Fondolavoro, non sussistono circostanze impeditive/interdittive ai sensi delle vigenti disposizioni normative antimafia;
- che l'ente attuatore, ai fini dell'esecuzione e rendicontazione del piano formativo, s'impegna, senza eccezione alcuna, a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici;

- che l'ente attuatore, ai fini dell'esecuzione e rendicontazione del piano formativo, s'impegna, senza eccezione alcuna, a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che l'ente attuatore, ai fini dell'esecuzione e rendicontazione del piano formativo, s'impegna, senza eccezione alcuna, a rispettare le disposizioni normative vigenti in materia di antiriciclaggio;
 - che l'ente attuatore acconsente all'utilizzo, da parte di Fondolavoro, del materiale documentale realizzato su supporto cartaceo e/o multimediale, nell'ambito del piano formativo, per attività direttamente/indirettamente connesse con le finalità statutarie di Fondolavoro medesimo;
 - che tutti i documenti afferenti all'istanza di finanziamento del piano formativo sono conformi con l'originale;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal rappresentante legale/titolare di ogni ente beneficiario ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e normativa collegata, attestante l'impegno di non revocare l'iscrizione a Fondolavoro per l'intera durata del piano formativo oggetto di finanziamento, sino a rendicontazione del piano formativo ovvero, nella fattispecie di finanziamento di attività formative in deroga, sino all'erogazione dei contributi concessi oppure, in difetto di disponibilità di risorse finanziarie, sino a 24 (ventiquattro) mesi di calendario decorrenti dalla data di approvazione del rendiconto del piano formativo da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro;
- f) stampa del cassetto previdenziale I.N.P.S. - Istituto Nazionale Presidenza Sociale, in data non antecedente a 15 (quindici) giorni di calendario, attestante l'iscrizione a

Fondolavoro di ciascun ente beneficiario che partecipa al piano formativo;

g) copia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento valido del rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore;

COPIA CHIARA E LEGGIBILE DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO DEL ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

L'accesso alle risorse finanziarie di esclusiva competenza degli enti beneficiari non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale né, parimenti, prevede alcuna graduatoria di merito bensì la sola verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità delle istanze.

La verifica di ammissibilità delle istanze è effettuata da Fondolavoro che può richiedere all'ente attuatore chiarimenti/integrazioni documentali, a mezzo posta elettronica certificata ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro. I chiarimenti/integrazioni documentali devono pervenire a Fondolavoro entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni di calendario dalla richiesta, a pena di decadenza dell'istanza di finanziamento e inammissibilità del piano formativo, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fondolavoro@legalmail.it ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro. Ricorrendo tale fattispecie, la data di presentazione dell'istanza di finanziamento del piano formativo è stabilita al momento di effettiva acquisizione dei chiarimenti/integrazioni documentali, ove reputati esaustivi.

Le istanze di finanziamento a valere sul conto formazione aziendale/aggregato oggetto del presente avviso sono ritenute ammissibili, se inoltrate con le modalità prescritte ed evidenziano ineccepibilmente la completezza documentale e la sussistenza di tutti i requisiti richiesti.

Le domande giudicate ammissibili sono valutate e approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro, con il parere consultivo del/i Comitato/i di Settore interessato/i e del

direttore. La formale approvazione dei piani formativi è disposta, in assenza di elementi ostativi, entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di presentazione dell'istanza. Entro il medesimo termine, viene data comunicazione all'ente attuatore dell'esito della valutazione, significando che, in difetto di notifica, l'istanza s'intende rigettata.

Nella stessa comunicazione, in caso di esito positivo, verrà notificata la durata dei piani formativi (data di avvio e conclusione), insieme con i codici univoci CIPIAF (Codice Identificativo di Piano Formativo) e CIPROF (Codice Identificativo di Progetto Formativo) ed il nominativo del revisore legale selezionato da Fondolavoro cui l'ente attuatore dovrà conferire formale incarico per la certificazione delle spese sostenute e procedure applicate.

ARTICOLO 10 - TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento concesso da Fondolavoro, come meglio specificato nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative, viene erogato con le seguenti modalità alternative:

- in unica soluzione con rimborso a saldo delle spese sostenute, in assenza di elementi ostativi, entro 30 (trenta) giorni di calendario successivi alla formale approvazione del rendiconto del piano formativo da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro;
- in un massimo di 3 (tre) anticipazioni finanziarie in acconto, erogate in fase di esecuzione del piano formativo, entro 30 (trenta) giorni di calendario successivi alla richiesta, per un ammontare complessivo sino al 75% dell'importo del finanziamento approvato da Fondolavoro, dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa, con rimborso a saldo entro 30 (trenta) giorni di calendario successivi alla formale approvazione del rendiconto del piano formativo da parte

del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro. Tuttavia, le anticipazioni finanziarie in acconto possono essere richieste purché di importo non inferiore a € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) cadauna;

- nella fattispecie di finanziamento di attività formative in deroga, in una o più soluzioni con rimborso, anche in forma dilazionata, delle spese sostenute, in assenza di elementi ostativi, successivamente alla formale approvazione del rendiconto del piano formativo da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro, se e nella misura in cui è verificata la disponibilità delle risorse finanziarie ripartite (accreditate) da I.N.P.S. - Istituto Nazionale Previdenza sociale ovvero rinvenienti da altri fondi interprofessionali per mobilità, fermo restando il dispositivo di cui al precedente articolo 6. Tuttavia, nel caso di rimborso dilazionato delle spese sostenute, Fondolavoro effettua il pagamento degli importi spettanti in acconto, se ed in quanto di importo non inferiore a € 1.000,00 (mille/00) cadauno.

Il pagamento degli importi spettanti all'ente attuatore viene eseguito dietro presentazione di regolare fattura/nota di debito, con riferimento al saldo e ad eventuali acconti, giuste disposizioni di cui al manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative. In caso di finanziamento di attività formative in deroga, a ciascuna fattura/nota di debito deve essere allegata la stampa del cassetto previdenziale, in data non antecedente a 15 (quindici) giorni di calendario, da cui risulti l'iscrizione a Fondolavoro degli enti beneficiari interessati.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PIANO FORMATIVO

L'esecuzione è la fase che segue l'approvazione del piano formativo. Essa consiste nella materiale realizzazione delle attività indicate nel piano formativo, con riferimento a quanto

approvato da Fondolavoro in sede di valutazione dell'istanza di finanziamento.

Gli adempimenti ed obblighi, cui l'ente attuatore deve ottemperare in fase di esecuzione del piano formativo, sono espressamente specificati nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative.

In particolare, deve inderogabilmente essere prodotta la seguente documentazione:

- comunicazioni di avvio e conclusione del piano formativo e di ogni progetto formativo;
- richiesta di 2^ e 3^ anticipazione in acconto (eventuale);
- calendario di ciascun progetto formativo;
- elenco degli allievi di ogni progetto formativo;
- elenco dei formatori (docenti/codocenti), tutor, responsabile di piano formativo, coordinatore di progetto formativo, eventuali altre figure coinvolte nel progetto formativo;
- registro delle presenze degli allievi per ciascun progetto formativo;
- comunicazioni delle variazioni (eventuali).

Tutti i documenti afferenti al piano formativo devono essere conservati, in originale ovvero copia conforme con l'originale, presso la sede dell'ente attuatore, per 10 (dieci) anni solari decorrenti dalla data di avvio di ciascun piano formativo ed esibiti su espressa richiesta di Fondolavoro o della Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

- La rendicontazione è la fase che segue la conclusione del piano formativo. Essa riguarda l'attestazione delle attività effettuate e delle spese sostenute per l'esecuzione del piano formativo, con riferimento a

quanto approvato da Fondolavoro in sede di valutazione dell'istanza di finanziamento.

- L'invio del rendiconto a Fondolavoro, da parte dell'ente attuatore, deve avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni di calendario dalla data di effettiva conclusione del piano formativo.
- L'ente attuatore, solo a fronte di giustificati e documentati motivi, può formalmente richiedere una proroga dei termini temporali per la trasmissione del rendiconto sino ad un massimo di 30 (trenta) giorni di calendario. La proroga, che va sempre autorizzata da Fondolavoro, deve essere richiesta entro 10 (dieci) giorni di calendario antecedenti alla data ultima per la trasmissione del rendiconto.
- Gli adempimenti ed obblighi, cui l'ente attuatore è tenuto ad ottemperare in fase di rendicontazione dei piani formativi, sono espressamente specificati nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative.
- In particolare, deve necessariamente pervenire, nei termini temporali prescritti, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fondolavoro@legalmail.it ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro oppure a mezzo consegna a mano presso la sede legale di Fondolavoro a Roma in Via Angelo Bagnoni n. 78, la seguente documentazione:
 - comunicazione di presentazione del rendiconto del piano formativo debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'ente attuatore;
 - formulario per la rendicontazione del piano formativo debitamente sottoscritto dal legale rappresentante/titolare dell'ente attuatore, recante l'imputazione del finanziamento di Fondolavoro, l'eventuale cofinanziamento privato apportato dall'ente

attuatore, il prospetto riepilogativo delle spese sostenute per singolo progetto formativo;

- relazione finale di piano formativo debitamente sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore;
- nota di debito/fattura di importo pari alla somma richiesta a saldo, con la seguente dicitura: "fuori campo di applicazione I.V.A. ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e normativa collegata" (sulla nota di debito o fattura deve essere apposta una marca da bollo di importo previsto dalle vigenti disposizioni di legge);
- stampa del cassetto previdenziale I.N.P.S. - Istituto Nazionale Presidenza Sociale, in data non antecedente a 15 (quindici) giorni di calendario, attestante l'iscrizione a Fondolavoro di ciascun ente beneficiario;
- copia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento valido del rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL RENDICONTO DEL PIANO FORMATIVO E CONTROLLI

Il rendiconto del piano formativo viene certificato, entro 45 (quarantacinque) giorni di calendario successivi alla sua consegna a Fondolavoro da parte dell'ente attuatore, da un revisore legale (persona fisica o giuridica) accreditato all'albo istituito e tenuto da Fondolavoro medesimo e da esso discrezionalmente selezionato.

Il revisore legale di Fondolavoro esegue la verifica del rendiconto, con spese effettuate in ragione del 100% dei costi dichiarati per l'esecuzione del piano formativo, inclusi i compensi corrisposti al revisore legale medesimo dall'ente attuatore per la propria prestazione professionale, giusta

lettera di conferimento di incarico, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dello stesso ente attuatore.

In fase di verifica, il revisore legale può richiedere all'ente attuatore chiarimenti/integrazioni documentali, a mezzo posta elettronica certificata ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro. I chiarimenti/integrazioni documentali devono pervenire al revisore legale, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni di calendario dalla richiesta, a pena di decadenza del finanziamento, a mezzo posta elettronica certificata ovvero tramite sistema informatico di Fondolavoro.

Ricorrendo tale fattispecie, il termine ultimo per la certificazione del rendiconto decorre dal momento (data) di effettiva acquisizione dei chiarimenti/integrazioni documentali, ove reputati esaustivi.

L'ente attuatore, in quanto titolare del finanziamento, è vincolato ad accettare i controlli *in itinere* ed *ex post* disposti da Fondolavoro ed eseguiti per il tramite del revisore legale all'uopo incaricato dall'ente attuatore medesimo.

Il rendiconto certificato dal revisore legale selezionato da Fondolavoro e incaricato dall'ente attuatore è sottoposto a verifica di conformità ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro. In assenza di elementi ostativi, entro 30 (trenta) giorni di calendario successivi all'approvazione del rendiconto (spese sostenute e procedure applicate) da parte del Consiglio di Amministrazione, Fondolavoro eroga la somma a saldo, se dovuta ovvero procede all'eventuale richiesta di restituzione del finanziamento o parte di esso. Tale atto determina lo svincolo o escussione della garanzia fideiussoria (assicurativa/bancaria), se presentata ai fini di un'eventuale anticipazione finanziaria che non può comunque eccedere il 75% (settantacinque%) dell'importo del finanziamento approvato da Fondolavoro.

ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

- Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 e normativa collegata, si informa che:
- il conferimento dei dati è necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento da parte di Fondolavoro. L'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare difficoltà di valutare e approvare la domanda di finanziamento;
- il trattamento dei dati viene effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e con procedure manuali e può consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle espressamente indicate dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e normativa collegata. Il trattamento avviene secondo logiche strettamente correlate con le finalità suddette e comunque in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. Fondolavoro tratta i dati adottando le misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e normativa collegata e, qualora le operazioni di trattamento non si svolgano all'interno della sede di Fondolavoro, esso è comunque responsabile unicamente per l'adozione delle misure minime di sicurezza relative alle attività svolte sotto il proprio esclusivo controllo;
- destinatario dei dati, ferme restando le comunicazioni e diffusioni effettuate in osservanza di obblighi di legge, può essere il personale di Fondolavoro, secondo le aree di specifica competenza. I dati vengono trattati per l'intera durata dei rapporti amministrativi e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. I dati sono, infine, conservati per finalità statistiche e storiche;
- con l'invio dell'istanza di finanziamento, l'ente attuatore esprime il proprio consenso al trattamento dei dati e dichiara di aver acquisito il consenso degli enti

beneficiari al trasferimento dei dati medesimi a Fondolavoro;

- responsabile del trattamento dei dati è Fondolavoro, con sede legale nel comune di Roma (RM) alla Via Angelo Bargoni n. 78. Incaricato del trattamento dei dati è il direttore di Fondolavoro, sig. Carlo Parrinello. Gli enti attuatori e gli enti beneficiari possono richiedere al titolare tutte le informazioni necessarie all'esercizio dei propri diritti, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fondolavoro@legalmail.it.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Consiglio di Amministrazione di Fondolavoro.

ARTICOLO 16 - NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso può essere modificato, sospeso o revocato, per esigenze tecniche e/o amministrative, a insindacabile giudizio di Fondolavoro, senza che gli interessati che abbiano presentato istanza possano vantare alcuna pretesa. Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni del manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative ed alla legislazione specificamente vigente.

ARTICOLO 17 - INFORMAZIONI

Il presente avviso ed il manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative sono pubblicati nel sito web di Fondolavoro all'indirizzo www.fondolavoro.it.

Per garantire a tutti i potenziali interessati parità di condizioni di accesso alle informazioni, eventuali richieste di chiarimenti e/o precisazioni, riferite ai contenuti del presente avviso ovvero del manuale delle procedure di gestione e controllo delle attività formative, devono essere inoltrate per iscritto all'indirizzo di posta elettronica direzione@fondolavoro.it.

ARTICOLO 18 - MODULISTICA

Tutta la modulistica relativa all'istanza di accesso al conto formazione aziendale/aggregato è messa a disposizione da Fondolavoro nel proprio sito web ovvero sul proprio sistema informatico e costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso.

APPENDICE MODULISTICA CONTO FORMAZIONE AZIENDALE/AGGREGATO

ATTIVAZIONE CONTO FORMAZIONE

– MODELLO FLAV/1/CF

mandato con rappresentanza per l'accesso al conto formazione aziendale/aggregato

– MODELLO FLAV/2/CF

revoca mandato con rappresentanza per l'accesso al conto formazione aziendale/aggregato

PRESENTAZIONE PIANO FORMATIVO

– MODELLO FLAV/3/CF

istanza di finanziamento del piano formativo

– MODELLO FLAV/4/CF

accordo tra le parti sociali per la presentazione dei piani formativi

– MODELLO FLAV/5/CF

formulario per la presentazione dei piani formativi

- MODELLO FLAV/6/CF

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore per la presentazione del piano formativo (resa ai sensi e per gli effetti del decreto del presidente della repubblica n. 445/2000 e normativa collegata)

- MODELLO FLAV/7/CF

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del rappresentante legale/titolare dell'ente beneficiario per la presentazione del piano formativo (resa ai sensi e per gli effetti del decreto del presidente della repubblica n. 445/2000 e normativa collegata)

- MODELLO FLAV/8/CF

convenzione per l'affidamento dei piani formativi finanziati da Fondolavoro

- MODELLO FLAV/9/CF

lettera di conferimento di incarico a revisore legale (persona fisica/giuridica) per certificazione rendiconto piano formativo.

ESECUZIONE PIANO FORMATIVO

- SPECIMEN FIDEIUSSIONE

- MODELLO FLAV/10/CF

comunicazione di avvio del piano formativo

- MODELLO FLAV/11/CF

richiesta di proroga avvio del piano formativo

- MODELLO FLAV/12/CF

comunicazione di avvio del progetto formativo

- MODELLO FLAV/13/CF

calendario progetto formativo

- MODELLO FLAV/14/CF

elenco dei formatori del progetto formativo

- MODELLO FLAV/15/CF

elenco dei discenti ed eventuali uditori che partecipano al progetto formativo

– MODELLO FLAV/16/CF

ordine di servizio per il personale dell'ente attuatore

– MODELLO FLAV/17/CF

autorizzazione all'uso del mezzo proprio

– MODELLO FLAV/18/CF

prospetto di calcolo degli ammortamenti imputabili

– MODELLO FLAV/19/CF

prospetto di calcolo delle quote di locazione/leasing imputabili (in caso di utilizzo parziale)

– MODELLO FLAV/20/CF

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del rappresentante legale/titolare dell'ente attuatore concernente il costo orario del personale interno impegnato nell'esecuzione dei piani formativi (resa ai sensi e per gli effetti del decreto del presidente della repubblica n. 445/2000 e normativa collegata)

– MODELLO FLAV/21/CF

richiesta 2[^]/3[^] anticipazione finanziaria in acconto per la realizzazione del piano formativo

– MODELLO FLAV/22/CF

registro delle presenze in aula/outdoor degli allievi/uditori

– MODELLO FLAV/23/CF

richiesta di rimborso delle spese di trasferta sostenute dal personale docente

– MODELLO FLAV/24/CF

richiesta di rimborso delle spese di trasferta sostenute dal personale non docente

– MODELLO FLAV/25/CF

variazione sede/calendario/formatori/tutor del progetto formativo

– MODELLO FLAV/26/CF

variazioni relative ai discenti che partecipano al progetto formativo (variazione non soggetta ad autorizzazione)

– MODELLO FLAV/27/CF

comunicazione di sostituzione del responsabile del piano formativo/coordinatore del progetto formativo (variazione soggetta ad autorizzazione)

– MODELLO FLAV/28/CF

verbale di verifica ispettiva in itinere di piano formativo

– MODELLO FLAV/29/CF

comunicazione di conclusione del progetto formativo

– MODELLO FLAV/30/CF

comunicazione di conclusione del piano formativo

– MODELLO FLAV/31/CF

elenco dei discenti che hanno partecipato al progetto formativo per almeno il 70% delle ore previste

– MODELLO FLAV/32/CF

certificato di attestazione degli apprendimenti

– MODELLO FLAV/33/CF

verbale di verifica ispettiva ex post di piano formativo

RENDICONTAZIONE PIANO FORMATIVO

– MODELLO FLAV/34/CF

comunicazione di presentazione del rendiconto del piano formativo

– MODELLO FLAV/35/CF

formulario per la rendicontazione dei piani formativi

– MODELLO FLAV/36/CF

relazione finale di piano formativo

CERTIFICAZIONE RENDICONTO PIANO FORMATIVO

– MODELLO FLAV/37/CF

comunicazione di presentazione della certificazione del rendiconto del piano formativo

– MODELLO FLAV/38/CF

formulario per la certificazione del rendiconto del piano formativo.